

Indice

Prefazione 7

Introduzione 9

PRIMA PARTE

Comprendere meglio

Capitolo primo

Una panoramica del quadro di riferimento 21

1. Il quadro di riferimento 22

2. Esempi di dinamica motivazionale 27

3. Vantaggi e limiti del quadro di riferimento 30

Capitolo secondo

La dinamica motivazionale dell'allievo 33

1. Le fonti della dinamica motivazionale 33

2. Le manifestazioni della dinamica motivazionale 66

Capitolo terzo

I fattori che influenzano la dinamica motivazionale dell'allievo 85

1. I fattori legati alla vita personale dell'allievo,
alla società e alla scuola 86

2. I fattori legati alla classe 95

SECONDA PARTE

Intervenire meglio

Capitolo quarto

**Strumenti per analizzare i problemi della motivazione
degli allievi** 115

1. Una griglia di osservazione delle strategie di evitamento 117

2. Sondaggi sugli allievi	120
3. Una tecnica di animazione	125
4. Un questionario interno	133
5. Una intervista	137

Capitolo quinto

Intervenire sui fattori legati alla classe	145
1. Le attività pedagogiche	146
2. L'insegnante	174
3. Le pratiche valutative	182
4. Il clima della classe	189
5. Le ricompense e le sanzioni	194

Capitolo sesto

L'impatto delle TIC sulla motivazione ad apprendere	201
--	-----

<i>Conclusioni</i>	213
--------------------	-----

APPENDICE

Appendice I

Due teorie della motivazione in ambiente scolastico	219
1. Le attribuzioni causali di Weiner	219
2. Motivazione intrinseca ed estrinseca secondo Deci e Ryan	222

Appendice II

Perché studiare la motivazione in ambienti scolastici utilizzando un approccio sociocognitivo invece che sociocostruttivo?	227
---	-----

<i>Bibliografia</i>	231
---------------------	-----

Introduzione

Molti insegnanti sognano di avere in classe alunni spontaneamente avidi di conoscenze, appassionati della materia e pronti ad andare al di là delle esigenze scolastiche. Purtroppo, il loro sogno raramente diventa realtà. Si trovano invece a confrontarsi con un numero crescente di alunni poco motivati a portare avanti le attività pedagogiche che vengono loro proposte e che non fanno il minimo sforzo per andare oltre.

Certo, esistono ancora allievi motivati e la demotivazione non è un fenomeno nuovo ma ha preso delle proporzioni inquietanti da qualche anno a tal punto che certi insegnanti sono arrivati alla conclusione che i giovani d'oggi hanno del tutto perso il gusto di apprendere.

Non è dunque senza ragione che la maggior parte degli insegnanti si chiede perché un buon numero dei loro alunni sia demotivato. Cosa fare, si domandano, per rimediare a questo problema e come preservare la motivazione negli alunni che sono motivati? È a tali questioni fondamentali che questa opera tenta di rispondere. Si indirizza a tutte le persone che ruotano attorno ai contesti dell'apprendimento e agli studenti che si avviano a diventare gli insegnanti del domani. Questo libro ha l'obiettivo di aiutarli a comprendere meglio al fine di intervenire meglio.

La prima parte di questo opera, intitolata *Comprendere meglio*, presenta un quadro di riferimento che permette al lettore di comprendere meglio i meccanismi della motivazione ad apprendere nel campo scolastico. Il primo capitolo delinea una visione d'insieme di questo quadro di riferimento, gli altri capitoli ne analizzano più in profondità ogni componente.

La seconda parte, *Intervenire meglio* vuole essere più pratica. Propone un percorso di interventi nel quale l'insegnante è invitato ad analizzare i problemi della motivazione incontrati dai suoi allievi, a pianificare gli interventi ed a valutarne l'incidenza. I capitoli di questa parte presentano dunque degli strumenti che permettono di di-

scernere meglio i problemi di motivazione degli allievi suggerendo delle condizioni e delle strategie di intervento che aiutano ad agire. Si vedrà perché gli strumenti proposti per analizzare i problemi della motivazione possono servire anche a valutare l'effetto dell'intervento pianificato. Questa parte termina con una riflessione sul contributo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per quanto riguarda la motivazione ad apprendere.

Raccomandiamo al lettore di prendersi tutto il tempo necessario per appropriarsi del quadro di riferimento sulla motivazione presentato nella prima parte di questa opera. Appropriarsi di queste componenti è necessario per chi desidera che i propri interventi sugli allievi costituiscano degli atti professionali, vale a dire degli atti fondati sulla conoscenza scientifica del fenomeno della motivazione ad apprendere nel contesto scolastico.

Come abbiamo sottolineato nella prefazione, quest'opera comprende degli estratti dei nostri due libri precedenti: *La motivazione nel contesto scolastico* e *La motivazione nell'apprendimento del francese*. Questi estratti sono stati revisionati alla luce di un aggiornamento della recensione della ricerca su cui si fondano questi due libri. Le conversazioni con i colleghi e numerose discussioni con gli insegnanti ci hanno permesso di aggiungere un numero apprezzabile di sezioni e di fare così un lavoro più completo. Vediamo brevemente le caratteristiche di quest'opera e gli apporti dei quali ha beneficiato.

Le caratteristiche di questa opera

All'inizio della redazione di questo libro, abbiamo voluto fare un'opera di riferimento per coloro che intervengono nel contesto scolastico e che desiderano comprendere la motivazione ad apprendere per intervenire in questo campo. Ecco come noi pensiamo di esserci riusciti

Un'opera fondata sui bisogni degli insegnanti

Come abbiamo sottolineato prima, quest'opera si compone di due parti: *Comprendere meglio* e *Intervenire meglio*. I nostri incontri con

gli insegnanti hanno rilevato che la maggior parte di loro sanno che la motivazione ad apprendere è un fenomeno complesso e che, di conseguenza, non esistono ricette miracolose o trucchi. Certo, loro desiderano intervenire più rapidamente e più efficacemente possibile ma sono pronti a prendersi il tempo necessario al fine di comprendere meglio per intervenire meglio. La struttura di quest'opera rispetta dunque il desiderio degli insegnanti che vogliono fondare il proprio intervento in un campo di riflessione.

Il contenuto di quest'opera vuole rispondere ai bisogni pratici degli insegnanti, sia che siano in servizio, sia che siano in formazione. Il quadro di riferimento della prima parte vuole essere funzionale. Per arrivarci, ci siamo limitati a mettere in interrelazione le principali componenti della dinamica motivazionale. Il quadro di riferimento proposto non tiene quindi conto di tutte le variabili e di tutte le teorie motivazionali proposte nelle ricerche. Le principali teorie che sono state lasciate da parte durante l'elaborazione del nostro quadro di riferimento sono le attribuzioni causali di Weiner e le motivazioni intrinseche ed estrinseche di Deci e Ryan. Il lettore che desidera iniziarsi a queste potrà consultare l'appendice I.

Nello scegliere le condizioni e le strategie di intervento proposte nella seconda parte, abbiamo cercato di essere coincisi. Abbiamo optato per le strategie che, pur essendo efficaci, non costringono i docenti a trasformare completamente il loro insegnamento. Noi pensiamo che la maggior parte di loro utilizzi già delle strategie di intervento interessanti; si tratta di migliorarle per renderle più efficaci.

Un'opera destinata agli insegnanti e agli studenti che vogliono diventarlo

Come abbiamo sottolineato in precedenza, la prima parte aiuterà l'insegnante a comprendere meglio le dinamiche motivazionali che animano i suoi allievi. Costaterà che, anche se è un fenomeno a loro intrinseco, il docente può favorirlo intervenendo su dei fattori esterni sui quali ha potere. La seconda parte suggerirà un percorso di interventi e gli strumenti per porli in essere. Quindi bisognerà partire dagli interventi e, al bisogno, ripensarli alla luce di ciò che viene proposto in quest'opera.

Anche se molti esempi citati in quest'opera rinviano all'insegnamento primario e secondario, noi pensiamo che gli insegnanti del grado superiore e dell'università possano trarre profitto dai contenuti dei diversi capitoli. Certo, i problemi della motivazione che incontrano gli allievi devono essere contestualizzati a seconda del ciclo di studi in cui si verificano, ma le componenti della motivazione ad apprendere restano le stesse e i problemi sono spesso simili.

Per quanto riguarda lo studente che si accinge a diventare insegnante, egli avrà l'occasione di prendere coscienza, forse per la prima volta, di un quadro di riferimento sulla motivazione e di constatare anche che è possibile definire i propri interventi sulla base di conoscenze scientifiche. Il percorso, gli strumenti e le strategie di intervento offerte nella seconda parte del libro potranno essere utili nei suoi stage e nel contesto scolastico. Potrà prendere delle idee che, adattate al suo contesto, lo aiuteranno a costruire le prime armi della sua professione di insegnante.

Un'opera fondata sullo stato attuale della ricerca e sull'esperienza degli insegnanti

Da quando lavoriamo sulla motivazione nel contesto scolastico, noi abbiamo sempre cercato di fondare le nostre riflessioni e i nostri propositi di intervento sullo stato attuale della ricerca e sulle pratiche che si sono rivelate efficaci messe in campo dagli insegnanti. Quest'opera non deroga a questa regola. Per arrivarci, è stato necessario un aggiornamento dei lavori di ricerca. Questo ci ha portato a prendere in considerazione centocinque nuovi testi pubblicati tra il 2000 e il 2008. Quanto alle pratiche degli insegnanti, le abbiamo studiate durante le nostre giornate pedagogiche nelle scuole e, certamente, nel corso sulla motivazione che da molti anni teniamo nell'Università di Sherbrooke, destinato agli insegnanti in esercizio. Le nostre conversazioni con tutti questi insegnanti e le loro testimonianze ci hanno aiutato. Non li ringrazieremo mai abbastanza.

Un'opera che mette l'accento sui lavori dei ricercatori francofoni

Le ricerche francofone sulla motivazione nel contesto scolastico hanno assunto un'importanza crescente da un paio di decenni. Esistono libri e articoli di ricerca di qualità redatti in francese. In quest'opera facciamo riferimento a ottantatré testi in francese. Si constaterà che sono molti anche i riferimenti in inglese: nel mondo della ricerca pedagogica, come in tutte le scienze, è impossibile ignorare le ricerche anglosassoni.

Un'opera la cui struttura e scrittura sono di facile accesso

Si domanda spesso agli insegnanti di iniziare i propri corsi dando agli allievi una visione di insieme della materia prima di entrare nei dettagli. Noi abbiamo seguito questo suggerimento presentando nel primo capitolo un panorama del quadro di riferimento. Con l'aiuto di qualche schema e di esempi, il lettore è invitato a farsi una prima idea del quadro di insieme. Insomma, questo breve primo capitolo gli offre una mappa in cui trovare gli indizi necessari per studiare in profondità, nel secondo e terzo capitolo, ogni elemento del quadro di riferimento.

Poiché quest'opera presenta molti concetti e termini che saranno probabilmente nuovi per il lettore, non abbiamo voluto aumentare il suo livello di difficoltà utilizzando un linguaggio ermetico. Abbiamo cercato di spiegare i concetti utilizzando delle metafore. Per esempio, i fattori legati alla classe, sui quali gli insegnanti saranno invitati a intervenire, sono chiamati "le porte d'ingresso" per sottolineare che la dinamica motivazionale è intrinseca all'allievo ma che l'insegnante può agire su di essa attraverso dei fattori esterni.

Riassumendo, questo lavoro vuole essere un'opera di riferimento sia per gli insegnanti che per gli studenti: uno strumento che li aiuterà a meglio comprendere la motivazione per meglio intervenire.

Degli strumenti per rendere la lettura più significativa

Ne *La motivazione nel contesto scolastico*, pubblicata nel 1994, noi abbiamo sottolineato che la lettura di un libro con l'obiettivo di

acquisire nuove conoscenze, non è cosa facile. In effetti, si tratta di un lavoro che si fa abitualmente senza aiuto e che richiede attenzione, tempo e un buon metodo di lettura. All'epoca, per aiutare il lettore a trarne il massimo profitto, gli abbiamo proposto di vedere i diversi elementi del libro come strumenti utili a rendere la sua lettura ancora più significativa. La stessa idea attraversa anche quest'opera. Ecco gli strumenti proposti in quest'opera.

1. La *tavola delle materie* è presentata in due modi: in versione abbreviata (Il sommario) e in versione completa. Il sommario permette di reperire rapidamente il numero delle pagine di inizio di un capitolo o di una sezione. Poiché il sommario è scritto in una pagina, si può rapidamente individuare l'insegnamento cercato. La tavola delle materie completa può ugualmente servire a reperire la pagina dove si tratta di un aspetto della motivazione, ma punta principalmente a dare una visione di insieme dei concetti e funge da mappa concettuale da consultare nel corso della lettura.
2. In questo libro si troveranno schemi, analogie, metafore e ovviamente esempi. Tutti questi strumenti hanno l'obiettivo di aiutare il lettore a creare dei legami tra quello che legge e le conoscenze che possiede di già. Per utilizzare pienamente questi strumenti di apprendimento dovrà in seguito fare lui stesso lo sforzo di elaborare i propri schemi, analogie, metafore ed esempi. In questo modo la sua lettura sarà più dinamica e più costruttiva perché darà un significato personale a ciò che legge.
3. Un riassunto conclude ogni capitolo. Questo riassunto costituisce un buono strumento di apprendimento perché mette in evidenza i punti salienti del testo, permettendo anche al lettore di valutare se gli siano sfuggiti degli aspetti importanti del capitolo. Si consiglia di aggiungere a questi riassunti le proprie riflessioni sulle parti del testo che lui ritiene importanti. Personalizzerà, così, il riassunto e lo farà suo.
4. Dei suggerimenti di lettura sono indicati nelle note in basso alla pagina. Questi suggerimenti permettono al lettore di approfondire i punti importanti trattati nel testo. Noi ci siamo sforzati di suggerire delle opere scritte in francese, facili da trovare. In alcuni casi abbiamo completato i suggerimenti con delle opere in inglese.

5. Nell'obiettivo principale di aiutare coloro che intraprendono gli studi sulla motivazione, questo libro fa riferimento a più di centonovantatré articoli di ricerca e opere differenti. Come si noterà, i riferimenti sono integrati nel testo: questo metodo rallenta qualche volta la lettura, ma permette di chiarire le nostre fonti facilitando il lettore che desidera intraprendere una ricerca documentaria sulla motivazione.
6. L'opera termina con un indice che ha l'obiettivo di aiutare il lettore a reperire rapidamente le pagine o un concetto importante menzionato.

Questi differenti elementi del testo non sono originali – si trovano nella maggior parte dei manuali – ma la singolarità del nostro percorso è nel considerarli strumenti che possono aiutare il lettore ad appropriarsi della materia di questo Libro. Integrando questi strumenti a quest'opera, il nostro obiettivo è di fornire al lettore una cassetta degli attrezzi che potrà utilizzare a suo modo. Il nostro ruolo è quello di facilitargli l'accesso alle conoscenze esposte in questa opera. In tal modo potrà prenderle in mano e farle sue.